



Servizio per il traffico non motorizzato

Molto sostegno per il traffico non motorizzato

Il traffico lento gioca un ruolo sempre più importante nel tempo libero e nel turismo estivo. Circa 10'000 chilometri di sentieri e più di 3'000 chilometri di itinerari per mountain bike ben segnalati sono a disposizione per la gente del posto e per gli ospiti del cantone Grigioni. Il Cantone vuole sfruttare questo potenziale economico attraverso vari provvedimenti.

Grazie alla sua natura topografica, il Cantone Grigioni è destinato ad essere un territorio di escursionisti e mountain biker. La rete dei sentieri ben mantenuta da parte dei comuni e delle corporazioni alpestre incorporata in un paesaggio ricco e vario culturalmente e paesaggisticamente, costituisce un'ottima base per un turismo sostenibile con un elevato valore aggiunto regionale. Secondo il rapporto dell'Ufficio federale dello sport in merito al comportamento sportivo della popolazione Svizzera (2008) troviamo il ciclismo/mountain biking con il 35 per cento e l'escursionismo/walking con il 34 per cento ai primi posti delle preferenze degli sportivi svizzeri. Dietro seguono il nuoto con il 25 per cento e lo sci con il 22 per cento.

Il governo è disposto a cogliere questa opportunità come impulso principale per l'economia dei Grigioni. Di conseguenza, nel marzo di quest'anno ha approvato il progetto grigioniBIKE e ha garantito i necessari finanziamenti. In questo modo si auspica che il cantone Grigioni divenga leader delle regioni mountain bike nel contesto svizzero ed europeo e che riesca a generare un nuovo valore sostenibile nel Cantone. Lo studio strategico elaborato su incarico dell'Ufficio dell'economia e del turismo prevede che nei prossimi



Il traffico lento alpino come vantaggio derivante dall'ubicazione del cantone Grigioni.

mi quattro anni si investiranno un totale di circa 3,6 milioni di franchi nella marca grigioniBIKE.

Negli ultimi anni il Cantone si è già impegnato con diverse misure per la promozione del traffico lento nel tempo libero, nel turismo e nel traffico quotidiano. Infatti il governo ha stanziato in questi ultimi anni complessivamente 500'000 franchi per lo sviluppo di SvizzeraMobile. A livello cantonale ha incaricato il Servizio per il traffico non motorizzato con la realizzazione della segnaletica di 1'430 chilometri di itinerari per escursionismo e mountain bike. Nel frattempo, varie organizzazioni hanno preso la palla al balzo. In consultazione e con la partecipazione del Servizio per il traffico non motorizzato sono stati sviluppati ulteriori itinerari per l'escursionismo a lunga distanza come la Via Walser o la Via Albula/Bernina.

Con una comunicazione vasta di queste nuove offerte turistiche – prevalentemente via Internet – la fondazione SvizzeraMobile è certa, che il mirato valore aggiunto annuale di 300 a 500 milioni di franchi per l'intera Svizzera, stimato dall'esperienza di «La Svizzera in bici», verrà raggiunto. I risultati ottenuti nei primi due anni indicano che queste previsioni non sono irrealistiche.

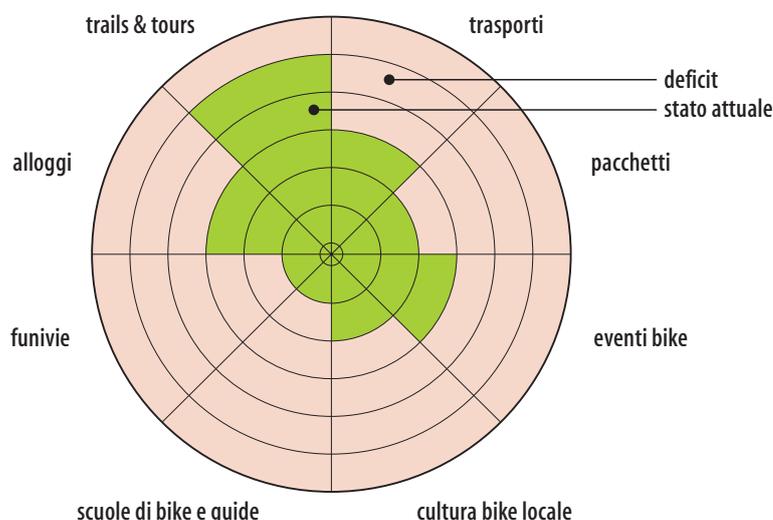
È in arrivo un grande miglioramento nel traffico quotidiano. Il Cantone ha approvato nel 2007 diversi singoli provvedimenti tra Rhäzüns e Coira per creare una rete del traffico lento connessa a collegamenti ciclistici diretti e sicuri per il traffico quotidiano. Alla sua realizzazione nell'ambito del programma di agglomerazione di Coira dal 2011 al 2014, il Cantone parteciperà con 2,6 e la Confederazione probabilmente con 3,5 milioni di franchi.

La regione bike leader – grazie a grigioniBIKE

Conformemente alle Linee direttive per l'economia dei Grigioni 2010, il Cantone dei Grigioni deve diventare la regione di vacanza leader delle Alpi, con un'elevata qualità dei prodotti turistici. L'Ufficio dell'economia e del turismo e il Servizio per il traffico non motorizzato dell'Ufficio tecnico hanno lanciato un progetto per posizionare i Grigioni quale offerente di punta per uno svago attivo nella natura con discipline sportive quali mountain bike, escursionismo, nordic walking, escursionismo invernale e altre attività di mobilità non motorizzata.

In una prima fase un ufficio esterno ha allestito un piano concreto incentrato sulla mountain bike. Tramite interviste con i rappresentanti delle destinazioni turistiche e di altri offerenti di prestazioni sono state rilevate la situazione attuale e le esigenze, definiti gli obiettivi e proposte misure concrete. Con 3,6 milioni di franchi complessivi, incluse le prestazioni proprie degli interessati, negli anni 2010 – 2013 andranno attuate circa 30 misure. Rivestono un ruolo importante standard di qualità vincolanti e strumenti standardizzati che permettano alle singole destinazioni di sviluppare e commercializzare ad alto livello la propria offerta specifica utilizzando il marchio *graubünden*.

Il piano ha trovato eco positivo nella



Lo stato attuale e scopi perseguiti nel diagramma spider.

procedura di consultazione estesa a tutto il Cantone. A fine marzo il Governo ha approvato il progetto presentato dal Servizio per il traffico non motorizzato e ha autorizzato un contributo complessivo pari ad al massimo 1,5 milioni di franchi con mezzi della nuova politica regionale della Confederazione. La Fondazione per l'innovazione, lo sviluppo e la ricerca nei Grigioni ha in un primo tempo garantito 500'000 franchi. Un altro contributo sostanziale viene prospettato in caso di successo del progetto. Un organo consultivo istituito dall'Ufficio dell'economia e del turis-

mo e composto da membri del settore turistico e da un rappresentante delle organizzazioni ambientaliste grigionesi seguirà da vicino il progetto.

Il progetto è nel frattempo stato avviato sotto la direzione del Servizio per il traffico non motorizzato. In una prima fase, una direzione del progetto esterna stabilirà le priorità delle misure per la prima tappa di realizzazione 2010 – 2011 e in seguito le elaborerà in dettaglio tramite gruppi di lavoro specifici. Le prime realizzazioni concrete dovrebbero essere possibili già per la stagione estiva 2011.

Consulenza e informazioni presso il Servizio

Secondo la Legge stradale i comuni e il Cantone sono responsabili per le infrastrutture del traffico lento, principalmente per i sentieri escursionistici e ciclabili e itinerari per mountain bike. A livello cantonale se ne occupa il Servizio per il traffico non motorizzato presso l'Ufficio tecnico dei Grigioni. Il Servizio per il traffico non motorizzato coordina i vari progetti nel Cantone, dirige i progetti cantonali, gestisce le reti del traffico lento ed è il punto di contatto per le richieste di sussidi e la consulenza tecnica. Il Servizio può essere raggiunto sotto il seguente numero di telefono 081 257 3711 o via e-mail a peter.stirnemann@tba.gr.ch.

Su www.langsamverkehr.gr.ch il Servizio per il traffico non motoriz-

zato pubblica diverse informazioni sul traffico lento nei Grigioni: ● Le reti dei sentieri segnalati sono riportate nel sistema d'informazione geografica (SIG) del Cantone e visualizzate in un servizio map. Le varie forme di mobilità e gli itinerari nazionali, regionali e locali insieme a informazioni dettagliate al riguardo possono essere visualizzati singolarmente. ● Nel manuale sul traffico non motorizzato si trovano tante informazioni interessanti riguardanti temi come condizioni quadro legali, le norme/direttive, l'iter procedurale e la segnaletica. Il manuale è gestito online in formato PDF nel sistema a foglio singolo. ● In caso di difetti e danni di segnaletica o sentieri è permesso a chiunque di segnalarlo online; rispettivamente si possono caricare foto di eventuali danni di-

rettamente sul sito. Nel seguito, tramite un processo automatizzato, il messaggio sarà inoltrato all'organo competente per la rimozione dei difetti o danni, e alla fine la persona che ha comunicato il danno verrà informata sui lavori eseguiti.

Come supporto sono stati delegati singoli mandati di prestazioni a diverse organizzazioni. Per esempio l'Ente grigionese pro sentieri si occupa del sostegno dei comuni e di altre organizzazioni nella pianificazione, realizzazione e mantenimento dei sentieri; i costi sono sostenuti integralmente dal cantone. L'incarico di apporre la segnaletica è stato affidato all'Ente grigionese pro sentieri direttamente dai comuni, che a loro volta sono supportati da sussidi del Cantone.

Dall'idea all'itinerario segnalato

Per via della sua struttura topografica, i Grigioni sono destinati ad essere un territorio di escursionisti e mountain biker. La rete dei sentieri ben mantenuta dai comuni e dalle corporazioni dei sentieri, in un paesaggio culturalmente e paesaggisticamente molto vario, costituisce un'ottima base per un turismo sostenibile con un elevato valore aggiunto regionale. Di conseguenza sono stati segnalati già 12'000 chilometri di sentieri e vie del Cantone. Spinti dalla richiesta boom per vacanze attive, sia che si tratti di escursionismo, ciclismo o mountain biking, rimane l'impellente bisogno di nuovi itinerari escursionistici e per mountain bike oppure per sentieri tematici. Tuttavia è necessario tener conto di alcuni parametri legali e pianificatori considerando tutti gli uffici e gli interessi coinvolti.

Gli utenti sono molti

Quando si interviene nella segnaletica dei sentieri escursionistici bisogna attenersi alle disposizioni della Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri e della Legge stradale cantonale e alle relative ordinanze. Interventi notevoli nella rete dei sentieri del traffico lento si devono presentare per esame e presa di posizione al Servizio per il traffico non motorizzato. Come interventi notevoli si considerano la sospensione o lo spostamento di tratti di sentieri come anche costruzioni, impianti e provve-



Il valore aggiunto decentralizzato è importante anche per le capanne CAS.

dimenti che ne impediscono durevolmente l'uso. Questo include, ad esempio, l'apporte la segnaletica di itinerari per mountain bike su sentieri escursionistici. Fondamentalmente si consiglia di contattare in anticipo il Servizio per il traffico non motorizzato per lo scambio di informazioni, la prenotazione di numeri d'itinerari e la coordinazione a livello cantonale. Un aspetto importante in occasione di nuove utilizzazioni è – dove si presenta la possibilità – la dissociazione. Anche la chiusura di singoli sentieri escursionistici non è un tabù.

Per assicurare in modo sostenibile i sentieri e gli itinerari del traffico lento, i proprietari fondiari e le autorità

devono determinare il tracciato in modo vincolante. Nel piano direttore regionale, i diversi interessi sono resi pubblici e concordati. Con l'approvazione della regione e del governo passa in giudicato. Con l'inserimento nel piano generale di urbanizzazione a livello comunale i sentieri del traffico lento sono vincolanti anche per i proprietari fondiari. Per la costruzione di nuovi sentieri o ampliamenti di una certa entità vanno osservate le direttive inerenti a costruzioni al di fuori delle zone edificabili (procedura EFZ). Sebbene le varie procedure richiedano un dispendio supplementare, si garantiscono solo in questo modo gli investimenti in segnaletica, ampliamento dei sentieri e marketing a lungo termine.

Per ottenere eventuali sussidi da parte del Cantone e dalla Confederazione va presentato un concetto che evidenzia i punti salienti del progetto. Fondamentale per l'approvazione e la concessione dei sussidi è il valore aggiunto perseguito, l'ancoraggio nella regione e dichiarazioni vincolanti per la manutenzione a lungo termine della segnaletica e dei sentieri.



Il manuale *Traffico lento dei Grigioni* sul sito www.langsamverkehr.gr.ch è un ottimo supporto per nuovi progetti.

Impressum

Testi e fotografie: *Ufficio tecnico dei Grigioni*. Foto di copertina: *Graubünden Ferien*. L'utilizzo dei testi e delle fotografie con indicazione della fonte è gradito. Ulteriori copie possono essere richieste tramite info@tba.gr.ch, su www.tiefbauamt.gr.ch oppure chiamando il no. telefonico 081 257 3715.

Segnaletica per i nostri ospiti

La base della segnaletica del traffico lento è la norma 640 829 dell'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti (VSS), che abbraccia la segnaletica unitaria per l'escursionismo, il ciclismo, il biking e lo skating. Gli indicatori del traffico lento uniformi a livello cantonale e federale facilitano all'ospite e allo sportivo da tempo libero il riconoscimento del „suo“ itinerario. Ciò contribuisce indubbiamente a disinnescare eventuali conflitti fra i diversi utenti. Come dimostrano diversi studi recenti, una segnaletica standardizzata e di alta qualità è un requisito fondamentale per avere dei turisti soddisfatti. Il concetto di numerazione ad una cifra per gli itinerari nazionali, a due cifre

per gli itinerari regionali e a tre cifre per gli itinerari locali sono facili da capire, semplici nell'attuazione e – cosa particolarmente importante – anche facili da comunicare e da leggere. Questo si rivela soprattutto vantaggioso per i nostri ospiti stranieri, ai quali è molto più facile indicare un itinerario numerato anziché indicazioni stradali con nomi locali. Per gli ipovedenti è importante la dimensione dei caratteri e il contrasto dei colori degli indicatori degli itinerari.

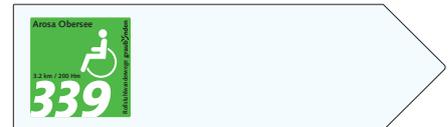
Non è consentito il montaggio di indicatori per propri sentieri tematici o simili. Contravvengono all'Ordinanza sulla segnaletica stradale della Confederazione (OSStr).

La via comune è l'obiettivo

Con il piano degli inventari sui sentieri escursionistici del 1990 il governo stabilì che una gran parte dei sentieri doveva essere inserita nella rete cantonale dei sentieri escursionistici. Quando agli inizi degli anni '90 sorse il boom delle mountain bike fu necessario trovare per loro dello spazio al di fuori dalla rete stradale pubblica; di conseguenza gli escursionisti dovettero confrontarsi con questa nuova specie di utenti dei sentieri. Gli occasionali contrasti sul diritto di precedenza ben presto fecero spazio a una reciproca tolleranza. Non da ultimo, la destrezza nella guida, il progresso tecnico e l'irrefrenabile desiderio del mountain biker per il singeltrail, il percorrere vie e sentieri stretti, hanno inciso sulla tol-

leranza degli escursionisti. Anzi in molti casi, vedere il mountain biker ansimare o trascinare con fatica il proprio veicolo desta nell'escursionista più compassione che collera.

Contrariamente ad altri cantoni siamo decisamente del parere che il potenziale conflittuale tra escursionisti e mountain biker su vie strette sia notevolmente più basso che sulle larghe strade forestali e sentieri nei campi. La decisiva differenza di velocità su queste vie è di regola notevolmente più bassa; ciò permette al biker di non incrociare inaspettatamente altri utenti del sentiero. Stabilire delle limitazioni sugli itinerari segnalati per mountain bike – come per esempio il permettere loro la per-



Gli ospiti stranieri e gli ipovedenti beneficiano di un concetto numerico unitario per l'intera segnaletica del traffico lento.



Anche i biker vanno spesso a piedi ...

correnza solo su strade forestali che sono larghe almeno 2.50 metri – avrebbe un effetto controproducente, giacché gli appassionati mountain biker non terrebbero conto di tale segnaletica. Il Servizio per il traffico non motorizzato continua a impegnarsi nel far appello alla reciproca tolleranza tra i diversi utenti dei sentieri, fra l'altro nelle carte dei sentieri o di mountain bike e sui pannelli informativi. Nonostante la rete dei sentieri sia lunga oltre 15'000 chilometri è assolutamente necessario per i diversi utenti e i nuovi gruppi di utenti andare d'accordo fra di loro, considerando che questi vanno continuamente aumentando.